



Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Comunicato stampa

La rivoluzione entra a suon di banda

Giovedì 6 ottobre 2016, alle ore 17.00, presso la Biblioteca di storia moderna e contemporanea (Palazzo Mattei di Giove Via Michelangelo Caetani 32, Roma), sarà presentato il volume ***La rivoluzione entra a suon di banda. La scoperta della politica in alcune comunità laziali nell'Italia liberale (Castelli romani 1870-1913)*** di **Tommaso Petrucciani**, PM edizioni, 2016. Intervengono: **Marco De Nicolò**, **Lidia Piccioni**, **Maurizio Ridolfi**. Coordina: **Patrizia Rusciani**. Sarà presente l'autore.

Nel corso dell'800 i Castelli Romani conoscono un robusto movimento democratico che produce diverse amministrazioni rosse e riesce ad espugnare il collegio elettorale. Prima d'Azeglio e poi Salvemini li presentano però all'opinione pubblica italiana come un caso meridionale, estraneo a una modernità politica "fisiologica". L'a-normalità trova le sue ragioni non già in un tirocinio inadeguato, bensì nei conflitti attorno agli istituti stessi dell'integrazione politica e nel loro uso improprio ad opera di tutti i protagonisti. Adottando una prospettiva intersoggettiva che tiene conto dei punti di vista dei diversi attori e del loro reciproco condizionamento, il volume ricostruisce la scoperta della politica da parte delle popolazioni dell'area nel primo quarantennio di vita nazionale nel suo prender corpo all'interno del confronto/scontro tra, da un lato, il progetto di modernizzazione liberale che guida i funzionari che posero mano alla costruzione della nazione in provincia e le contraddizioni entro cui si mosse la loro loro azione, e, dall'altro, i pregiudizi, gli stereotipi e gli interessi dei diversi segmenti della società locale attraverso cui vennero recepiti, ri-creati e riorganizzati temi, linguaggi, simboli circolanti nello spazio pubblico nazionale definendo nuove identità e un nuovo senso comune.

Tommaso Petrucciani si è laureato in Lettere presso l'Università «La Sapienza» di Roma nel 2003, con una tesi in Storia moderna, e nel 2008 ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia della società contemporanea all'Università di Siena. Dal 2007 al 2012 è stato segretario di redazione di «Contemporanea. Rivista di storia dell'800 e del '900», con la quale ha collaborato anche in veste di traduttore. Ha inoltre tradotto due libri per la Società editrice "il Mulino" di Bologna: J.A. Goldstone, *Perché l'Europa*, 2010, e S. Mosley, *Storia globale dell'ambiente*, 2013.

Marco De Nicolò insegna Storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Cassino. Ha proposto monografie e saggi su Roma e sulla sua amministrazione in età contemporanea. Nel campo storico-istituzionale ha prodotto saggi sull'istituto prefettizio e sul Ministero dell'interno, oltre che sulle proposte federaliste tra fine Settecento e l'Unità. Negli ultimi anni ha allargato il suo campo di interessi dedicandosi alla storia dei giovani nel Novecento.

Lidia Piccioni insegna Storia contemporanea presso l'Università di Roma Sapienza. I suoi principali ambiti di interesse scientifico e di attività didattica riguardano: lo studio della società urbana e delle trasformazioni del territorio tra Ottocento e Novecento; la storia dell'Italia contemporanea con particolare attenzione alla città di Roma; fonti e metodologia della ricerca. Su questi temi ha pubblicato numerosi studi, in forma sia di saggi che di monografie.

Maurizio Ridolfi insegna Storia contemporanea presso l'Università della Tuscia (Viterbo). Si occupa di storia sociale e culturale della politica, in un'ottica comparativa euro-mediterranea. Dal 1993 coordina (con Fulvio Conti) la direzione scientifica di "Memoria e Ricerca", rivista quadrimestrale di storia contemporanea edita dal Mulino. È parte del comitato dei consulenti di riviste storiche in Francia, Spagna e Portogallo. È membro del comitato direttivo della Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea.

Patrizia Rusciani dirige la Biblioteca di storia moderna e contemporanea.

Informazioni: b-stmo.info@beniculturali.it www.bsmc.it  Find us on Facebook